

## Verbale n. 2/2015-16

Il giorno due del mese di settembre dell'anno 2015 alle ore 8,30 nell'Auditorium dell'IC "Bozzini-Fasani", si riunisce il Collegio dei docenti in seduta plenaria per discutere sul seguente punto all'o.d.g.:

1. Legge n. 107 del 13 luglio 2015: Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti.

Risultano assenti : *(omissis)*;

per la Scuola Primaria: *(omissis)*;

per la Scuola Secondaria di I grado: *(omissis)*.

Presiede la seduta il Dirigente Scolastico prof. Mario Tibelli. Svolge le mansioni di segretaria la prof.ssa Loredana Sasso. -----

Constatata la presenza del numero legale dei docenti, si dichiara valida la seduta e si dà inizio ai lavori.-----

### **1. Legge n. 107 del 13 luglio 2015: Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti.**

Il DS presenta al Collegio la legge in argomento, soffermandosi e discutendo con gli insegnanti su alcune sezioni in particolare, partendo dai commi 1-3 riguardanti le finalità della scuola, ossia il suo ruolo centrale nella società, la sua missione mirante a contrastare le disuguaglianze, a prevenire e recuperare la dispersione scolastica, a garantire il diritto allo studio e le pari opportunità. Le istituzioni scolastiche dovranno garantire la partecipazione alle decisioni degli organi collegiali e la loro organizzazione dovrà essere orientata alla massima flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia, nonché all'integrazione e alla migliore utilizzazione delle risorse e delle strutture, all'introduzione di tecnologie innovative e al coordinamento con il contesto territoriale. A questo punto la nuova legge introduce il concetto di "programmazione triennale dell'offerta formativa" e punta anche all'apertura della comunità scolastica al territorio. La realizzazione di un curriculum deve basarsi sulla flessibilità didattica ed educativa attraverso *a)* l'articolazione modulare del monte orario annuale di ciascuna disciplina, *b)* il potenziamento del tempo scolastico nei limiti della dotazione organica dell'autonomia, *c)* la programmazione plurisettimanale e flessibile dell'orario anche mediante l'articolazione del gruppo della classe.

Il Dirigente passa poi ai commi 4-8 riguardanti l'organico dell'autonomia funzionale alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali delle istituzioni scolastiche come emergenti dal piano triennale dell'offerta formativa ( PTOF). -----

I commi dal 14 al 62 riguardano il PTOF ( Piano Triennale dell'Offerta Formativa) che dovrà essere elaborato dal Collegio Docenti sulla base degli indirizzi per l'attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico e approvato dal Consiglio d'Istituto: esso dovrà riflettere le esigenze del contesto della realtà locale e dovrà indicare gli insegnamenti e le discipline tali da coprire il fabbisogno dei posti comuni e di sostegno dell'organico dell'autonomia, il fabbisogno dei posti per il potenziamento dell'offerta formativa, il fabbisogno relativo ai posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario, il fabbisogno di infrastrutture e di attrezzature materiali, nonché i piani di miglioramento dell'istituzione scolastica approvati nella stesura del Rapporto di Autovalutazione (RAV). In particolare i commi 56-59 riguardano le competenze digitali: le istituzioni scolastiche dovranno promuovere, all'interno dei piani triennali dell'offerta formativa azioni coerenti con le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel Piano nazionale per la scuola digitale. I commi 60-62 sottolineano la necessità dell'apertura della scuola al territorio e la possibilità di utilizzazione degli spazi anche al di fuori dell'orario scolastico.

I commi 78–94 affrontano la questione dell'organico: a decorrere dall'anno scolastico 2016/2017, per la copertura dei posti dell'istituzione scolastica, il dirigente scolastico proporrà gli incarichi ai docenti di ruolo assegnati all'ambito territoriale di riferimento, prioritariamente sui posti comuni e di sostegno, vacanti e disponibili, al fine di garantire il regolare avvio delle lezioni. Il dirigente scolastico potrà utilizzare i docenti in classi di concorso diverse da quelle per le quali sono abilitati, purché posseggano titoli di studio validi per l'insegnamento della disciplina e percorsi formativi e competenze professionali coerenti con gli insegnamenti da impartire e purché non siano disponibili nell'ambito territoriale docenti abilitati in quelle classi di concorso. L'incarico avrà durata triennale e sarà rinnovato purché in coerenza con il piano dell'offerta formativa. Nel conferire gli incarichi ai docenti, il dirigente scolastico sarà tenuto a dichiarare l'assenza di cause di incompatibilità derivanti da rapporti di coniugio, parentela o affinità, entro il secondo grado, con i docenti stessi. Il dirigente scolastico potrà individuare nell'ambito dell'organico dell'autonomia fino al 10 per cento di docenti che lo coadiuveranno in attività di supporto organizzativo e didattico dell'istituzione scolastica. Egli potrà effettuare le sostituzioni dei docenti assenti per la copertura di supplenze temporanee fino a dieci giorni con personale dell'organico dell'autonomia che, ove impiegato in gradi di istruzione inferiore, conserverà il trattamento stipendiale del grado di istruzione di appartenenza. -----

I commi dal 109 al 120 riguardano, invece, l'accesso ai ruoli a tempo indeterminato del personale docente ed educativo della scuola statale che avverrà mediante concorsi pubblici nazionali su base regionale. -----

I commi dal 121 al 125 trattano la formazione continua dei docenti: in particolare il comma 121 presenta la novità della Carta elettronica per l'aggiornamento e la formazione del docente di ruolo delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado: la Carta, dell'importo nominale di euro 500 annui per ciascun anno scolastico, potrà essere utilizzata per l'acquisto di libri e di testi, anche in formato digitale, di pubblicazioni e di riviste comunque utili all'aggiornamento professionale, per l'acquisto di hardware e software, per l'iscrizione a corsi per attività di aggiornamento e di qualificazione delle competenze professionali, a corsi di laurea, di laurea magistrale, specialistica o a ciclo unico, inerenti al profilo professionale, ovvero a corsi post lauream o a master universitari inerenti al profilo professionale, per rappresentazioni teatrali e cinematografiche, per l'ingresso a musei, mostre ed eventi culturali e spettacoli dal vivo, nonché per iniziative coerenti con le attività individuate nell'ambito del piano triennale dell'offerta formativa delle scuole e del Piano nazionale di formazione. -----

Il comma 126 introduce nel sistema scolastico un fondo per la valorizzazione del merito del personale docente utilizzato dal dirigente sulla base dei criteri individuati dal Comitato di valutazione di cui al comma 129. -----

Il comitato avrà la durata di tre anni scolastici, sarà presieduto dal dirigente scolastico e sarà costituito dai seguenti componenti: *a)* tre docenti dell'istituzione scolastica, di cui due scelti dal collegio dei docenti e uno dal consiglio di istituto; *b)* due rappresentanti dei genitori, per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione; un rappresentante degli studenti e un rappresentante dei genitori, per il secondo ciclo di istruzione, scelti dal consiglio di istituto; *c)* un componente esterno individuato dall'ufficio scolastico regionale.

Il comitato individuerà i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base: a) della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti; b) dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche; c) delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale. Il comitato esprimerà altresì il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo. A tal fine il comitato sarà composto dal dirigente scolastico, che lo presiederà, dai due docenti sarà integrato dal docente a cui sono affidate le funzioni di tutor . -----

Il comma 144 parla del potenziamento del sistema di valutazione ; per esso è autorizzata la spesa di euro 8 milioni per ciascuno degli anni dal 2016 al 2019 a favore dell'Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione (INVALSI).

I commi 180-191 riguardano le deleghe: il Governo è delegato ad adottare, entro diciotto mesi dalla data di entrata in vigore della legge 107, uno o più decreti legislativi al fine di provvedere al riordino, alla semplificazione e alla codificazione delle disposizioni legislative in materia di istruzione, in particolare sui seguenti argomenti:

- a) riordino delle disposizioni normative in materia di sistema nazionale di istruzione e formazione;
- b) riordino, adeguamento e semplificazione del sistema di formazione iniziale e di accesso nei ruoli di docente della scuola secondaria;
- c) promozione dell'inclusione scolastica;
- d) istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita fino a sei anni;
- e) garanzia dell'effettività del diritto allo studio su tutto il territorio nazionale;
- f) promozione e diffusione della cultura umanistica, valorizzazione del patrimonio e della produzione musicale, teatrale, coreutica, cinematografica e sostegno della creatività connessa alla sfera estetica;
- g) revisione riordino e adeguamento della normativa in materia di istituzioni e iniziative scolastiche all'estero;
- h) adeguamento della normativa in materia di valutazione e certificazione delle competenze degli studenti, nonché degli esami di Stato.

Il comma 196 così recita: "Sono inefficaci le norme e le procedure contenute nei contratti collettivi contrastanti con quanto previsto dalla presente legge." . -----

I commi dal 201 al 212 riguardano la dotazione organica complessiva di personale docente a decorrere dall'anno scolastico 2015/16. -----

Considerata la complessità della legge in argomento, il DS invita i docenti ad approfondirla personalmente o eventualmente mediante incontri con personale esperto anche di provenienza sindacale.

Terminati gli argomenti all'o.d.g. la seduta viene sciolta alle ore 10,20. Di tutto si redige il presente verbale. Letto, confermato e sottoscritto. -----

**IL SEGRETARIO**

*prof.ssa Loredana Sasso*

**IL PRESIDENTE**

*prof. Mario Tibelli*